

hai sentito la notizia?

So this is Christmas
And what have you done
Another year over
A new one just begun



A very merry Christmas
And a happy New Year
Let's hope it's a good one
Without any fear*



anno II - milano, dicembre 2011



giornale del comprensivo pisacane.poerio - www.icpisacanepoerio.it - via pisacane 9 - mi - scuola secondaria

diffusione gratuita ad uso interno

Abbiamo una nuova adozione a distanza:
Jhon Musallam che vive a Bethlemme
e frequenta la terza elementare.

È il nostro regalo di Natale.

Il comitato di redazione
e gli studenti della sms locatelli oriani



Alluvioni: perché l'Italia è a rischio?

di Nunzio Guida e Matteo Sansonetti



In autunno varie regioni italiane hanno subito gravi danni per alluvioni. Solo fra ottobre e novembre, alle Cinque terre, a Genova, in Sicilia. Nel capoluogo ligure, oltre ai gravissimi danni alle auto alle strade ma anche ad abitazioni e negozi, si contano sette vittime.

Molte polemiche hanno affrontato giornalmente la vicenda, tante proteste da parte dei cittadini contro enti e autorità che avrebbero delle responsabilità sull'allerta meteo dell'alluvione in Liguria.

Ma cosa centra l'uomo in tutto questo? Potevano essere evitati questi disastri? La risposta è sì. Infatti le cause delle alluvioni si possono individuare nei comportamenti distruttivi in uso sul territorio: in primo luogo l'abusivismo edilizio, cioè la pratica di non rispettare le regole stabilite dalla legge per la sicurezza delle costruzioni; poi il dissesto idrogeologico, causato da disboscamento, dalla mancanza di manutenzione dell'alveo dei fiumi o, al contrario, dall'eccesso di interventi quali deviare i fiumi o cementificarne gli argini.

È interessante andare a questo link per sapere quante alluvioni ha subito l'Italia, nel corso degli ultimi cinquant'anni:

http://it.wikipedia.org/wiki/Lista_di_alluvioni_e_inondazioni_in_Italia

Da cosa sono motivati i nostri insegnanti? Perché hanno scelto questa professione?

di Flora Dall'Asta e Giulia Cirri

Alla domanda "come ha scelto questo lavoro?" e "ci racconti un episodio particolare" i nostri proff hanno risposto così...

Fratini: "Prima di fare questo lavoro facevo la traduttrice e quando mi hanno chiamato a fare l'insegnante non ero molto convinta e ci ho dovuto pensare parecchio. Però con il passare del tempo ho capito di aver fatto bene ad accettare il lavoro, a parte quella volta che sono caduta dalla sedia in classe!"

Pistoja: "Ho scelto il mio lavoro perché pensavo che mi sarebbe piaciuto, ma andando avanti con gli anni ho capito che era l'unica cosa che potessi fare perché questo per me è il lavoro più bello del mondo. Ogni alunno è unico."

Di Pietro: "Chi mi ha fatto amare questo lavoro è stato il mio insegnante di educazione fisica in seconda media: era bello, bravo e cuccava pure! Un giorno avevo bisogno di un passaggio a casa e lui si offrì di accompagnarmi con la sua macchina stupenda, tutti a scuola mi invidiavano ed io pensai *da grande voglio essere come lui!*"

Catalucci: "Mi piace stare con i ragazzi! La sfida più grande è lavorare con ragazzi difficili e trovare un modo per interessare tutti."

Basso: "Era la professione che mi dava lavoro subito, ma poi con il tempo mi sono appassionata molto a tutto questo. Avevo un'alunna portatrice di handicap e la facevo correre ad ogni lezione. Un giorno la sentii dire: "che bisogno ha la prof Basso di farmi correre sempre!"

Tonelli: "Fin da piccola sognavo di insegnare e quando andavo in montagna davo "ripetizioni" ed aiutavo due ragazzini più piccoli a fare i compiti, comportandomi come una vera insegnante. Quando facevo il facilitatore, insegnando italiano ai bambini stranieri, un giorno chiesi a uno di loro se sapeva cosa volesse dire *gatto*. Lui mi rispose: "Aaah gatto! Con il cioccolato, buono, dolce!" Capii che si era confuso con *gateau*, che in francese significa dolce. Gli feci *miao* e ci capimmo."

Bassini: "Insegnavo all'Università, quando un'amica di mia madre che insegnava in una scuola secondaria ha avuto bisogno, temporaneamente, di un'insegnante di lettere e ha chiesto il mio aiuto. Dopo...bé, eccomi qui. Le scuse degli studenti sono incredibili. Un giorno un alunno mi disse: "Prof, non ho il quaderno perché mio nonno è scappato con una signora e l'ha portato via!"

De Fortunato: "Ho sempre voluto fare questo lavoro e ho sempre pensato che mi sarebbe piaciuto. Una volta, uscito dalla scuola dove insegnavo, mi resi conto di aver dimenticato una cosa. Il cancello era già chiuso, allora scavalcai. La custode mi vide e a quanto pare non mi riconobbe, visto che chiamò la polizia!"

* La citazione da Happy Xmas di John Lennon è di Alessia De Cicco e Tea Zago. Il disegno è di Alessandra Mariano. Hanno partecipato a questo numero anche gli alunni Nicola Chinchay, Marta Maccaferri, Claudia Morbidini, Michela Moramo, Lorenzo Sambuco.



La politica è difficile?



di Giulia Cirri

Molti di noi sono disinteressati alla politica, non perché non vogliono sapere cosa succede nel mondo, ma perché di norma la politica è tutto un intreccio di nomi, leggi ed eventi, ed è difficile capirci qualcosa senza un aiuto esterno. Ciò nonostante, la politica è e resta parte integrante delle nostre vite, in quanto è in quelle aule affollate che vengono stabiliti i presupposti per il nostro futuro. È quindi importante che i ragazzi imparino già dalla nostra età ad orientarsi in questo ambito.

Con questo breve articolo vorremmo poter spiegare un episodio importante accaduto nelle ultime settimane di cui avrete sicuramente sentito parlare, ma che magari non vi è del tutto chiaro.

Il 12 novembre il governo Berlusconi è stato sostituito da un cosiddetto governo "tecnico": il governo Monti. Da tempo, infatti, il governo Berlusconi, in carica dalle elezioni del 2008, non manteneva più una credibilità sufficiente e non era riuscito a rispettare le condizioni poste dall'Unione Europea per affrontare la crisi economica che colpisce l'Italia. Alla fine Silvio Berlusconi si è recato dal Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, e ha rassegnato le dimissioni.

Ovviamente lo Stato aveva bisogno di un nuovo Presidente del Consiglio ma, invece di passare l'incarico ad un altro politico eletto in Parlamento, il Presidente Napolitano ha nominato un professore di economia, Mario Monti. Lui ha nominato i nuovi ministri che, come lui, non sono politici di professione ma esperti in diversi campi: professori universitari, grandi manager o funzionari dello Stato. Nel governo ci sono anche tre donne e, per la prima volta, una all'importante Ministero dell'Interno. I governi tecnici sono governi di transizione, che dovrebbero restare in carica per un periodo limitato e risolvere i problemi più urgenti. Il governo Monti dovrebbe durare fino alle prossime elezioni, nel 2013.

IL CONSIGLIO dei RAGAZZI

di Anna Chiara Imberti



Il consiglio dei ragazzi, come gli anni scorsi, ha molte idee e i rappresentanti di tutte le classi stanno facendo un buon lavoro per soddisfare le richieste degli alunni della nostra scuola. Per esempio nei bagni delle ragazze, a meno di un anno dalla richiesta, arriveranno gli specchi!

Fra le proposte dell'ultimo incontro, Giulia di III C ha suggerito che gli ex allievi di questa scuola possano tornare per parlare della loro esperienza e aiutarci nell'attività di orientamento alla scuola superiore. L'idea ha incontrato il favore anche degli insegnanti e la prof Nencetti ha già riunito una squadra con alcuni studenti.

Fra le iniziative di maggiore rilievo, proseguono le adozioni a distanza: ci è stato segnalato il caso di un bambino palestinese che vive a Betlemme e che potrebbe essere adottato dalla nostra scuola.

Il Consiglio dei ragazzi è uno strumento molto utile a migliorare la nostra scuola: se ci sono problemi, dovete segnalarlo ai vostri rappresentanti che informeranno il Consiglio che, a sua volta, proporrà una soluzione.

Troverete le soluzioni dei giochi nel prossimo numero

Indovina chi sono

di Flora Dall'Asta e Sofia Vicinanza

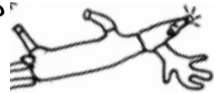


Barzellette e colmi

di Luigi Foglia e Lorenzo Fraccari

Lo sai che medicina usa Babbo Natale se una renna della slitta cade e rimane a gambe all'aria?

... il Voltaren



Qual è il colmo per un muratore? Aver paura del cemento armato!

Qual è il colmo per un bassotto? Non essere all'altezza!

Qual è il colmo per due scheletri? Essere amici per la pelle!



Neutrino come Speedy Gonzales

di Tommaso Rostan e Nicolò Valenti

La notizia che fosse stata superata la velocità della luce è sembrata quasi incredibile. Da molto tempo si tentava di provarlo, ma siccome è difficilissimo intercettare i neutrini, le misurazioni più volte compiute non confermavano l'ipotesi. Fino all'ultimo tentativo.

L'esperimento si è avvalso di un detector di neutrini chiamato Borexino, che si trova nelle profondità della roccia. L'importanza di questa rilevazione deriva dal fatto che fino ad ora si riteneva impossibile non solo il superamento ma anche solo l'avvicinarsi alla velocità della luce, secondo le teorie di Albert Einstein.

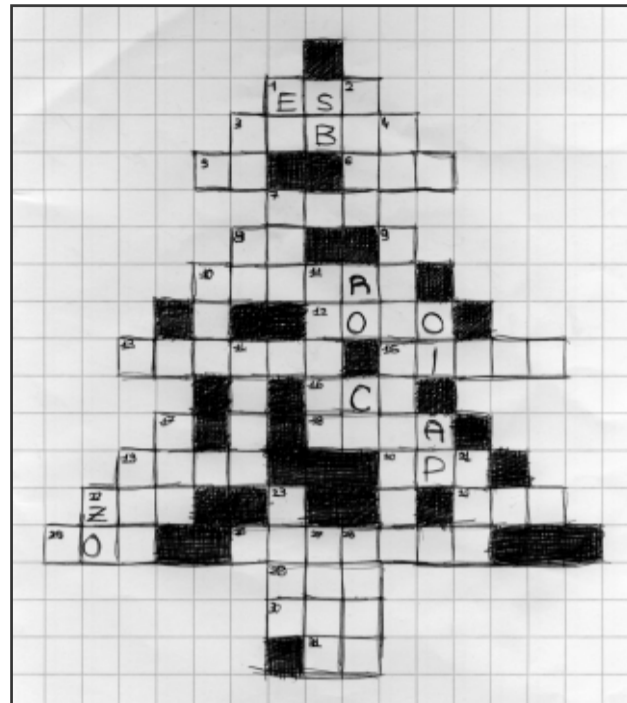
Ma che cos'è il neutrino e come ha compiuto il viaggio dal Cern al laboratorio italiano?

Il neutrino è una particella elementare. Il nome fu dato da Enrico Fermi come diminutivo di un'altra particella neutra, il neutrone, molto più massiccia. L'esistenza del neutrino venne postulata nel 1930 da Wolfgang Pauli; fu studiata anche da Enrico Fermi, ma scoperta solo ventidue anni dopo, nel 1956, dai fisici Clyde Cowan e Fred Reines nel corso di un esperimento al reattore a fissione di Savannah River. Il neutrino è una particella talmente piccola (fino a un milione di volte più piccolo di un elettrone) che non ha bisogno di una strada o di un tunnel per spostarsi, ma si muove liberamente attraverso la materia: un ipotetico muro di piombo spesso un anno luce non riuscirebbe a fermare che la metà dei neutrini che lo attraversano. L'esperimento Cngs (Cern Neutrino to Gran Sasso), nel quale un fascio di neutrini è stato lanciato dal Cern di Ginevra verso i Laboratori Infn (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare) del Gran Sasso in Italia, è di eccezionale portata sia storica che scientifica poiché ha misurato che i neutrini sono più veloci della luce di circa 60 nanosecondi e "potrebbe avere conseguenze enormi, cambiando il nostro modo di vedere l'universo" come ha detto il presidente dell'Infn, Roberto Petronzio.

CRUCIVERBA di NATALE

di Elena David, Carlotta Morales,

Giorgia Scarpa



orizzontali

1 il punto dove nasce il sole/ 3 uomo meccanico/ 5 inizia una ipotesi/ 6 messo tra 3 e 4 fa l'2/ 7 la punta della puntura/ 8 articolo del cappello/ 10 nascosto dal cofano dell'auto/ 12 dieci è il massimo/ 13 animale del prosciutto/ 15 felino a strisce/ 16 ci si fa sulla neve/ 18 compito d'italiano/ 19 il fiume dell'Egitto/ 20 dà il miele/ 22 mostra degli animali/ 24 può unire due piazze/ 25 come dopo/ 29 insieme ai / 30 serve per volare/ 31 prima persona singolare.

verticali

2 il gatto ci gioca/ 3 marito della regina / 4 bevanda calda/ 7 si dice per fermare/ 8 il primo numero con due cifre/ 9 va dal lunedì alla domenica/ 10 il contrario di sempre/ 11 punto dove tramonta il sole/ 14 hanno quattro ruote/ 17 il fratello della mamma / 19 io e te/ 21 la prima donna/ 23 mammifero che tiene la palla in equilibrio sul naso/ 27 non accompagnati/ 28 arriverci tra amici



consigliamo questo libro...



Il buio oltre la siepe

di Harper Lee

È la straordinaria storia di due ragazzini che vivono nella cittadina di Maycomb nel sud dell'Alabama, Stati Uniti, negli anni '20. Jem e Scout, sono protagonisti di numerose avventure con la governante, Calpurnia, il padre Atticus, con Boo e altri personaggi. Conosceranno Dill il loro migliore amico nonché fidanzato di Scout, la protagonista, che narra tutte le vicende del libro in modo leggero, preciso e in alcune parti ironico pur trattando un tema non semplice: i pregiudizi sulle persone di colore.

Il libro è appassionante: prende dalla prima pagina e trascina fino all'ultima.

Sofia Vicinanza

... e questo film

L'odissea



Vorrei parlarvi di un film veramente bello, ispirato al poema di Omero, girato per la Rai negli anni '70 e che si può acquistare via internet: "L'Odisea" basato sul capolavoro che si ipotizza sia stato scritto da Omero. È molto avvincente, pieno di avventure straordinarie e colpi di scena, perché non tratta un solo argomento ma ben tre: il viaggio, la guerra e la voglia di ritornare a casa. Calipso, la maga Circe, le sirene, il ciclope Polifemo sono personaggi che Ulisse, magistralmente interpretato da Bekim Fehmiu, incontra e con i quali si deve confrontare.

Leo Philippson